



COMUNE DI MONZA	
Protocollo Generale	
30 DIC. 2019	
N°.	226421
CL.	35
FASC.	5

ACCORDO

OGGETTO: FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2019 - DESTINAZIONE

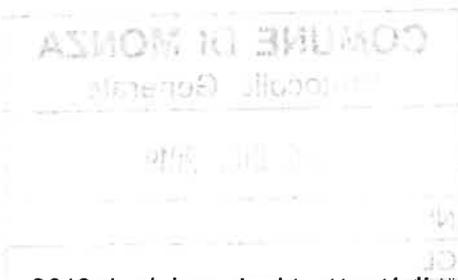
Richiamati:

- l'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, commi 3-bis e 3-quinquies e l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area II (nel seguito, per brevità, "CCNL") del 22 febbraio 2006, che disciplinano la contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 4, comma 1, lettera g) del CCNL del 23 dicembre 1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22 febbraio 2006, che prevede tra le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa, i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate a retribuzione di posizione ed a quella di risultato;
- l'art. 4, comma 1, del CCNL del 22 febbraio 2006, che stabilisce che le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- l'art. 27, comma 9, del CCNL del 23 dicembre 1999 che stabilisce che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate e che eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno;

Richiamate, altresì, le seguenti disposizioni legislative che stabiliscono vincoli e limiti in materie di risorse da destinare annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale:

- art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 (nel seguito, per brevità, art. 9 comma 2bis), che prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Viste le determinazioni n. 1467/2019 e n. 2391/2019 con le quali è stato rispettivamente costituito e integrato (coerentemente agli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 3 dicembre 2019) il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2019;



Dato atto che, in data 4 dicembre 2019, le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale del personale dirigente hanno sottoscritto l'Ipotesi di Accordo, in atti prot. gen. n. 213041/2019 avente oggetto "Fondo per la retribuzione di posizione e risultato anno 2019 - destinazione" (Allegato n.1);

Dato atto, altresì, che:

- in data 6 dicembre 2019 l'allegata Ipotesi di Accordo (Allegato n. 1) unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria (cfr. prot. gen. n. 213078/2019), sono state trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di procedere alle verifiche di cui all'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Collegio dei Revisori dei Conti come risulta dal verbale n. 55/2019, prot. gen. n. 223132/2019 (Allegato n.2) ha attestato la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con i vincoli posti dal CCNL e dalle norme di legge;

Considerato, inoltre, che con deliberazione n. 401 del 23 dicembre 2019, la Giunta Comunale ha autorizzato la Delegazione di Parte Pubblica del personale dirigente alla sottoscrizione definitiva del presente Accordo;

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Area dirigenza 2013-2015 sottoscritto in data 20 febbraio 2014, prot. gen. n. 22652 del 20 febbraio 2014;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 581 del 25 ottobre 2012 è stata costituita, in forma monocratica, la delegazione trattante di parte pubblica per l'Area dirigenza, individuando quale componente il Direttore Generale;
- il paragrafo 9 del Documento di Pianificazione, Controllo e Organizzazione - sezione "Segretario Generale" - modificato, in ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 16 novembre 2017, che prevede che in caso di mancata nomina o assenza dal servizio del Direttore Generale, il Segretario Generale presiede la delegazione di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale dirigente;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 31 luglio 2018, avente oggetto "Reingegnerizzazione sistema di misurazione e valutazione della performance", con la quale sono stati approvati il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Principi Generali" e il "Sistema di valutazione della Performance Dirigenziale", applicati nell'Ente a partire dal Ciclo della Performance anno 2018;

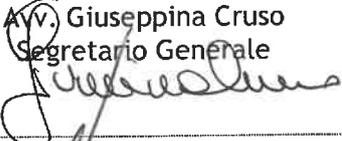
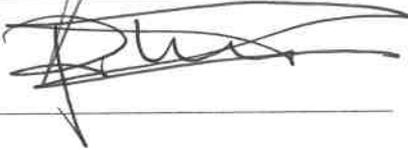
Tutto ciò premesso

LE PARTI

Prendono atto della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'art. 26, comma 3, del CCNL del 23 dicembre 1999, e della conferma, anche per l'anno 2018, di risorse variabili ai sensi di tale disposto contrattuale, per un importo pari a € 84.859,20

E CONCORDANO

Di approvare l'allegato prospetto di utilizzo delle risorse costitutive del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2019 (Allegato 1).

LA DELEGAZIONE SINDACALE	LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
F.P. - C.G.I.L.:	Presidente: Avv. Giuseppina Cruso Segretario Generale 
C.I.S.L. - F.P. :	
U.I.L. - F.P.L.:	
CSA R.A.L.:	

COMUNE DI MONZA - FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DIRIGENTE - ANNO 2019

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	IMPORTI*	VECE DA INCLUDERE NEL TETTO FONDO	FONDO RILEVANTE ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017
Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 comma 1 lett. a) CCNL 98-01)	€ 306.950,99	SI	€ 306.950,99
INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 comma 1 lett. d)	€ 12.908,32	SI	€ 12.908,32
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23, comma 1,3)	€ 23.084,00	SI	€ 23.084,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 commi 1,4)	€ 38.424,00	SI	€ 38.424,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 commi 1,4)	€ 31.574,80	SI	€ 31.574,80
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 commi 1,4)	€ 21.131,76	SI	€ 21.131,76
PROCESSI DI DECENTRAMENTO (ART. 26 comma 1 lett. f) CCNL 98-01)			
RIA E MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 comma 1 lett. g) CCNL 98-01)	€ 109.662,58	SI	€ 109.662,58
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART26 comma 3 - P. FISSA CCNL 98-01)			
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 comma 5 CCNL 98-01)	€ 41.048,96	SI	€ 41.048,96
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ			
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 comma3 lett. e CCNL 00-01)			
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA			
Totale Risorse fisse	584.785,40	SI	584.785
Decurtazione Fondo anno 2014 ex art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 da portare stabilmente in decurtazione delle risorse del Fondo a partire dal 1/1/2015	-€ 86.624,90	SI	-€ 86.624,90
Totale Risorse fisse POST DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2BIS DL78/2010	€ 498.160,50		€ 498.161

Risorse variabili

REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLG5446/97)			
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)			
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 lett. 449/1997)	€ 12.391,87	SI	€ 12.391,87
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 comma 2 CCNL 98-01)	€ 84.859,20	SI	€ 84.859,20
RIORGANIZZ. (ART. 26 comma 3 - PARTE VARIAB. CCNL 98-01)	€ 7.787,81	SI	€ 7.787,81
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01) con compensazione delle spese	€ 14.700,35	NO **	€ 0,00
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01) con spese a carico della controparte	€ 0,00	NO **	€ 0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 commi 5-6 D.LGS. 163/06)			
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 20 comma 2 CCNL 06-09)			
INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART. 20, commi 3-5 CCNL 06-09)			
ALTRE RISORSE VARIABILI			
ECONOMIE AGGIUNTIVE EX ART. 16 DL 98/2011 (ECONOMIE DERIVANTI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE)			
SOWME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	€ 9.572,54	NO **	€ 0,00
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 comma2BIS lett.122/10)			
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERSI(ART.9 comma2BIS lett.122/10)			
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE			
Totale Risorse variabili	€ 129.311,77		€ 105.039
TOTALE GENERALE FONDO ante decurtazione ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	€ 627.472,27		€ 603.199,38

TETTO FONDO ANNO 2016 per calcolo decurtazione ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017

Decurtazione Fondo per superamento Tetto Fondo anno 2016 (pari a € 590.966,67) - ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017

€ 12.232,72

€ 590.966,67

€ 615.239,56

TOTALE GENERALE FONDO 2019

* tutti gli importi sono indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

** Cfr. parere prot. n. 257831 del 18 dicembre 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	IMPORTI
Totale RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 355.287
Totale RETRIBUZIONE DI RISULTATO¹¹	€ 237.465
Totale RETRIBUZIONE DI RISULTATO¹²	€ 259.953
TOTALE FONDO POSIZIONE E RISULTATO	€ 615.239,56

NOTA 1: la quota di risorse destinate al Premio Risultato è soggetta a variazione in funzione di eventuali successive modifiche alla decurtazione ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 (o altre decurtazioni eventualmente previste dalla normativa)

NOTA 2: la consistenza degli istituti a destinazione vincolata è, per ciascun istituto, la medesima prevista in sede di costituzione del Fondo